

# **IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "AMEDEO D'AOSTA" - BARI A.S. 2016/2017**

## **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "Scuola Secondaria di 1° grado Amedeo d'Aosta" di Bari.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2016/2017.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente (da ora D.S.). Le due RSU attualmente in servizio nella scuola non hanno dato la propria disponibilità. Pertanto, visto che, qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio, considerata la disponibilità della Prof.ssa Fiammetta Megli, quest'ultima designata quale rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il D.S. indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
  - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
  - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
  - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
  - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
  - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF (art. 33, co. 2);
  - f. compenso per i docenti individuati dal D.S. quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
  - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal D.S. (art. 51, co. 4);
  - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

#### **Art. 6 – Informazione preventiva**

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
  - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
  - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
  - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
  - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
  - e. utilizzazione dei servizi sociali;
  - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
  - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
  - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
  - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
  - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il D.S. fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Informazione successiva**

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
  - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
  - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala docenti, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra, concordando con il D.S. le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il D.S. trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al D.S. con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il D.S. informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, vanno in ogni caso assicurati la sorveglianza dell'ingresso (con un collaboratore scolastico) e il funzionamento del centralino telefonico (con un assistente amministrativo). La scelta del personale che deve assicurare tali servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
7. In caso di massiccia partecipazione del personale ATA all'assemblea, il D.S. valuterà, insieme alle RSU, le modalità di organizzazione del servizio scolastico.

### Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Per l'A.S. 2016/2017 il totale è pari a 1938 minuti (ovvero 32 ore e 18 minuti), in quanto i dipendenti in servizio a tempo indeterminato sono 76 (di cui due docenti distaccate in segreteria). All'inizio dell'anno scolastico, il D.S. provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al D.S. con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al D.S.

## TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 11 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il D.S. può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 12 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il D.S. – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il D.S. può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il D.S. – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

**TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 13 – Fondo per la contrattazione integrativa**

1. Il Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico a cui si riferisce il presente contratto è costituito dalle risorse disponibili per l'erogazione del salario accessorio ed è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo dell'istituzione scolastica erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per la contrattazione integrativa non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi dei genitori;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal D.S. secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il D.S. fornisce informazione preventiva alla parte sindacale, ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. b.

**Art. 14 – Distribuzione Fondo di Istituto**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate.
2. Per quanto riguarda la parte finanziaria, si fa riferimento alle seguenti due comunicazioni:
  - a) nota prot. n. 14207 del 29/09/2016, giunta via email in data 30/09/2016, con la quale venivano assegnate le risorse finanziarie per l'A.S. 2016/2017;
  - b) nota USR prot. n. 9560 del 03/06/2016 riguardante i progetti Area a rischio e flussi immigratori A.S: 2015/2016, da concludere entro il 16/12/2016.

Il budget totale per l'A.S. 2016/2017 è così calcolato:

VOCE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
Tot. F.I.S.	20.127,59	26.709,31
Tot. Funzioni Strumentali	3.321,05	4.407,03
Tot. incarichi ATA	1.256,09	1.666,83
Tot. ore eccedenti	2.275,08	3.019,03

**CALCOLO F.I.S. DISPONIBILE A.S. 2016/2017**

	<b>IMPORTO LORDO DIPENDENTE</b>	<b>IMPORTO LORDO STATO</b>
<b>TOTALE FIS LORDO DIPENDENTE</b>	.127,59	26.709,31
b) Indennità di direzione		
Quota base	750,00	995,25
Quota aggiuntiva (€ 30 x 66 unità in organico di diritto)	2.130,00	2.826,51
Totale Ind. di direzione DSGA (lordo dipendente)	2.880,00	3.821,76
<b>F.I.S. DISPONIBILE (DETRATTA QUOTA IND. DI DIREZIONE)</b>	17.247,59	22.887,55
Economia al 31.08.2016	8,58	11,39
Totale disponibile	17.256,17	22.898,94
Quota docenti (2/3)	11.504,11	15.265,95
Quota ATA (1/3)	5.752,06	7.632,98

**ORE ECCEDENTI**

<b>OGGETTO</b>	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Disponibilità A.S. 2016/2017	2.275,08	3.019,03
Economie al 31.8.2016 (lordo dipendente)	0,00	0,00
<b>TOT. DISPONIBILE</b>	2.275,08	3.019,03

**ALTRE ENTRATE**

**Area a rischio 2015/2016 (da impegnare entro il 16/12/2016)**

	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Finanziamento	3.767,90	5.000,00
Docenti (2/3 circa)	2.520,00	3.344,04
ATA (1/3 circa)	1.247,90	1.655,96
Di cui: DSGA 25% circa	318,39	422,51
Ass. Amm. 25% circa	304,50	404,07
Coll. Scol. 50% circa	625,00	829,38

**Flussi immigratori 2015/2016 (da impegnare entro il 16/12/2016)**

	<b>LORDO DIPENDENTE</b>	<b>LORDO STATO</b>
Finanziamento	1.846,27	2.450,00
Docenti (2/3 circa)	1.225,00	1.625,58
ATA (1/3 circa)	621,27	824,42
Di cui: DSGA 25% circa	149,26	198,07
Ass. Amm. 25% circa	159,50	211,66
Coll. Scol. 50% circa	312,50	414,69

Il F.I.S. già descritto – che verrà liquidato direttamente in busta paga (c.d. cedolino unico) - è destinato quindi a retribuire: per un importo pari ad € 11.504,11 (pari a 2/3) le attività del personale docente; per € 5.752,06 (pari a 1/3) le attività del personale ATA, in considerazione della riduzione di organico del personale ATA, avvenuta da qualche anno, che ha portato alla necessità di effettuare prestazioni straordinarie, soprattutto per il personale amministrativo, per far fronte alle esigenze di servizio e per il divieto di sostituire il personale amministrativo in caso di qualsiasi assenza (anche breve) ed il personale collaboratore scolastico fino a sette giorni di assenza.

Eventuali altre somme sopraggiunte durante l'anno scolastico, salvo quelle per le quali sia già prestabilita la quota per il personale docente e quella per il personale ATA (es. Area a rischio e flussi immigratori o eventuali PON), verranno distribuite nella stessa percentuale: 2/3 docenti e 1/3 ATA (di cui 25% DSGA, 25% Assistenti Amministrativi e 50% Collaboratori Scolastici), salvo necessità specifiche di diversa determinazione, su cui le parti concorderanno eventuali variazioni. In particolare, ciò vale per i finanziamenti riguardanti i numerosi progetti richiesti dalla scuola per la parte eventualmente destinata al personale interno. Allo stesso modo, in caso di minori entrate, dovute ad errori di previsione o cause non prevedibili al momento della sottoscrizione del presente contratto, le somme verranno detratte dal "budget" destinato al personale docente ed ATA sempre nella medesima percentuale (2/3 docenti e 1/3

ATA).

Pertanto, schematicamente, i fondi sui quali verte la presente contrattazione, attualmente, sono seguenti, comprensivi dei contributi degli alunni:

CAUSALE	RISORSE A.S. 2016/17 (LORDO STATO)
Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/07 come sost. dall'art.1 seq.contr. 08/04/08)*	29.728,34
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.407,03
Incarichi specifici pers. ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.666,83
Attività complementari di ed. fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	0,00
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	7.450,00
Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art.6,co.2,lett.l) CCNL 29/11/07)	0,00
<b>TOTALE (A)</b>	<b>43.252,20</b>
Somme non utilizzate da esercizi precedenti (art. 83, co. 4, CCNL 24/7/03 confermato dall'art. 2, co 8 seq. contr. pers. ATA 25/7/2008)** (B)	11,39
<b>TOTALE (A+B)</b>	<b>43.263,59</b>

\* di cui € 26.709,31 FIS ed € 3.019,03 ore eccedenti;

\*\* solo FIS.

I suddetti fondi sono così distribuiti tra docenti e ATA:

#### A) COMPENSI PERSONALE DOCENTE

VOCE	IMPORTO LORDO STATO
Attività agg.ve di insegnamento (art. 88, comma 2, lett. b) CCNL 29/11/2007)*	4.034,03
Attività agg.ve funzionali all'insegn.(art.88, comma 2, lett. d) CCNL 29/11/2007)	9.606,45
Compensi attribuiti ai collaboratori del D.S. (art. 88,co. 2,lett. f) CCNL 29/11/07)	4.644,50
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL	0,00
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.407,03
Compensi progetti aree a rischio, a forte processo immigr.(art.9 CCNL 29/11/07)	4.969,62
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>27.661,63</b>

\* € 3.019,03 ore eccedenti; € 1.015,00 ore aggiuntive di insegnamento (corsi di recupero)

#### B) COMPENSI PERSONALE ATA

VOCE	IMPORTO LORDO STATO
Prestazioni aggiuntive pers. ATA (art. 88, co. 2, lett. E) CCNL 29/11/2007)	7.632,24
Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	3.821,76
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) *	620,58
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	1.666,83
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio (art. 9 CCNL 29/11/2007)**	1.859,80
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>15.601,21</b>

\* di cui € 422,51 a carico del progetto area a rischio ed € 198,07 a carico del progetto flussi immigratori;

\*\* escluso il compenso al DSGA indicato in precedenza.

Si prevede, pertanto, un'economia pari ad Euro 0,75.

Le eventuali ulteriori economie del FIS che confluiranno nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### **Art. 15 - Compenso spettante alle funzioni strumentali al PTOF**

1. Per l'A.S. 2016/17 il Collegio dei Docenti ha già individuato 5 funzioni strumentali al PTOF, per le quali si concorda il compenso lordo indicato di seguito:

<b>Funzione strumentale</b>	<b>Compenso lordo dipendente</b>
Area continuità e orientamento	664,21
Area coordinamento integrazione scolastica e BES	664,21
Area valutazione-formazione	664,21
Gestione sito WEB e supporto informatico ai docenti	664,21
Area Progetti - Espansione Offerta Formativa - PTOF	664,21
<b>TOTALE</b>	<b>3.321,05</b>

- I docenti assegnatari delle suddette funzioni verranno retribuiti, come già specificato, attraverso il c.d. "cedolino unico", entro il 31/08, salvo esigenze d'ufficio, previa lettura della relazione al collegio dei docenti. Sarà corrisposta una retribuzione proporzionale all'effettivo lavoro svolto.
- Le funzioni strumentali attesteranno le attività svolte, sia *in itinere* – a richiesta del D.S. – sia alla fine dell'anno scolastico.

#### **Art. 16 - Compenso spettante ai Docenti Collaboratori del Dirigente Scolastico**

- Per l'A.S. 2016/2017 sono state individuati n. 2 Docenti con compiti di Collaboratore del D. S.:
  - alla docente prima collaboratrice, con delega alla firma, verrà corrisposto un compenso forfetario lordo pari a 200 ore dal fondo di istituto;
  - all'altra collaboratrice non verrà corrisposto alcun compenso in quanto già titolare di funzione strumentale al PTOF.

#### **Art. 17 - Compenso spettante al personale ATA assegnatario di incarichi specifici**

- Per l'A.S. 2016/2017 è prevista un'assegnazione pari ad € 1.256,09 (lordo dipendente).
- Sono stati individuati i seguenti incarichi specifici finanziati dall'apposito fondo, su proposta del DSGA:

<b>QUALIFICA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>COMP. LORDO</b>
Coll.Scol.	Piccola manutenzione scolastica + servizi esterni	196,09
Coll.Scol.	Ausilio alunni diversamente abili 2° piano	140,00
Coll.Scol.	Ausilio alunni diversamente abili 3° piano	140,00
Coll.Scol.	Ausilio alunni disabili piano terra	190,00
Coll.Scol.	Collaborazione attività amministrativa	140,00
Coll.Scol.	Incarichi specifici pulizia straordinaria seminterrato e palestra esterna (personale da designare)	450,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.256,09</b>

A questi si aggiungono i seguenti incarichi specifici per i due assistenti amm.vi, già titolari di posizione economica:

- responsabile viaggi di istruzione e visite guidate, la cui retribuzione, pari ad € 1.800,00 lordi, è a carico dell'art. 2, comma 3, della sequenza contrattuale del 25/07/2008, retribuita con l'apposito compenso ex art. 7 e sostituzione DSGA;
- responsabile ricostruzioni di carriera;
- responsabile degli organi collegiali, la cui retribuzione, pari ad € 1.200,00 lordi, è a carico dell'art. 2, comma 2, della sequenza contrattuale del 25/07/2008, retribuita con l'apposito compenso ex art. 7.

I suddetti compensi verranno proporzionalmente ridotti in base all'assegnazione effettiva da parte del MIUR.

Nel caso in cui il personale assegnatario dell'incarico specifico retribuito dalla scuola dovesse rientrare tra i titolari della 1<sup>a</sup> o della 2<sup>a</sup> posizione economica, il compenso sarà ad esclusivo carico del Tesoro.

I titolari degli incarichi specifici verranno retribuiti in proporzione all'effettivo periodo di servizio e all'effettivo svolgimento delle mansioni assegnate, a giudizio del DSGA, che riferirà al D.S.

#### **Art. 18 - Compensi forfetari per attività funzionali e compensi per attività di insegnamento.**

- Di comune accordo si decide che verranno corrisposti compensi forfetari per le seguenti attività funzionali:

- 1° collaboratore Dirigente Scolastico (ved. art. 5): 200 ore;
- coordinatori consigli di classe: 10 ore;
- coordinamento ampliamento offerta formativa: 10 ore;
- responsabile laboratorio linguistico e assistenza docenti lingua: 10 ore;
- responsabile laboratorio scientifico 1° piano: 10 ore;

- responsabile laboratorio scientifico 2° piano: 10 ore;
- responsabili biblioteca e videoteca: 10 ore complessive;
- referente educazione alla salute e educazione ambientale: 10 ore;
- referente viaggi di istruzione e visite guidate: 15 ore;
- responsabile formazione orario docenti: 20 ore;
- preparazione manifestazione accoglienza: 2 ore per n. 9 docenti.

2. Verranno, altresì, corrisposti compensi per attività di insegnamento per n. 29 ore di corsi di recupero (docenti da individuare).

3. Alla fine dell'anno scolastico il D.S. attesterà l'effettivo svolgimento dell'attività da parte degli assegnatari dei suddetti incarichi e approverà la misura oraria per poter procedere alla liquidazione del relativo compenso.

4. I suddetti incarichi sono inseriti nel Piano Annuale e funzionigramma per l'A.S. 2016/2017.

#### **Art. 19 – Valorizzazione del merito del personale docente**

1. L'attività del personale docente è valutata dal D.S., in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Il comitato di valutazione si riunirà per la determinazione dei criteri e dei descrittori di valutazione, ivi compresi i punteggi abbinati a ciascun descrittore per il corrente anno scolastico. Il D.S. pubblicherà i criteri e i punteggi in tempo utile per consentire l'avvio delle procedure di valutazione e, prima dell'attribuzione, si impegna a consultare la parte sindacale.

#### **Art. 20 - Conferimento degli incarichi**

1. Il D.S. conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 21 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 15, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 22 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 23 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal D.S. sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.
2. Il RSPP è designato all'esterno della scuola.

#### **Art. 24 - Le figure sensibili**

1. Per l'unica sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
  - n. due preposti alla sicurezza;



- n. quattro addetti al primo soccorso;
  - n. tre addetti al primo intervento sulla fiamma;
  - n. 1 rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso, nel caso non siano già formate.
  3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 25 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il D.S. può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il D.S. dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### Letto, approvato e sottoscritto

Bari, 21/12/2016

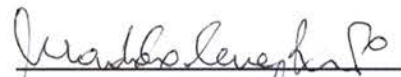
Per la parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott.ssa Marilena Abbatepaolo)

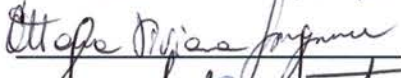


Per la parte sindacale:

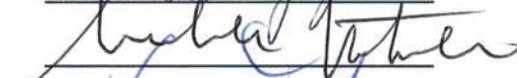
RSU FLC CGIL (Prof.ssa Maddalena Pinto)



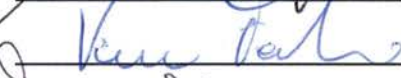
RSU CISL SCUOLA (Prof.ssa Ottavia Viviana Siragusa)



DELEGATO UIL SCUOLA (Ass. Amm. Rag. Michele Vitale)



DELEGATO FLC CGIL (Dott. Vincenzo Falco)



DELEGATO CISL SCUOLA (Prof. Domenico Maiorano)

